

**PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ASSEVERAZIONE PREVISTA DALL'ART. 318-TER
DELLA PARTE SESTA BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 03 APRILE 2006, NR. 152**

Tra

- 1) **La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria**, nella persona del Procuratore della Repubblica di Reggio Calabria Federico Cafiero de Raho;
- 2) **L'ARPACAL - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria** –, nella persona del Direttore del Dipartimento Provinciale di Reggio Calabria dott.ssa Giovanna Belmusto (*delega a firma del Comm. Str. Avv. Maria Francesca Gatto – nota prot. nr. 44428 del 18.11.2016*);

PREMESSO CHE

- la Legge 22.05.2015, nr. 68, (*Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente*) ha aggiunto la Parte VI bis al D.Lvo 03 aprile 2006, nr. 152, intitolata “*Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale*”;
- l'art. 318-ter, Parte VI bis al D.Lvo 03 aprile 2006, nr. 152, dispone che l'organo di vigilanza (quando opera come polizia giudiziaria) e/o la polizia giudiziaria, nel momento in cui accertano una “contravvenzione” prevista dal D. Lvo nr. 152/2006, che non abbia cagionato danno irreversibile o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette, dovrà impartire al contravventore un'apposita prescrizione, asseverata tecnicamente dall'ente specializzato competente nella materia trattata;

ciò premesso,

la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria ritiene che l'organo preposto all'asseverazione delle prescrizioni impartite dalla polizia giudiziaria, ex art. 318-ter del D. Lvo 03 aprile 2006, nr. 152, sia individuato nell'ARPACAL - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria – Dipartimento Provinciale di Reggio Calabria, Ente appositamente istituito per “*la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di conseguire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei fattori di rischio per l'uomo, per la fauna, per la flora e per l'ambiente fisico*” (L.R. 3 agosto 1999, nr 20 e s.m.i.).

Le valutazioni di ARPACAL, relative alla predetta asseverazione, non comprendono quelle sul danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse paesaggistiche e urbanistiche.

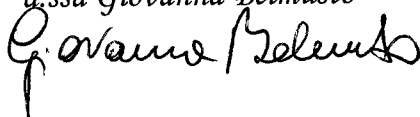
Pertanto, si sottoscrive il presente protocollo d'intesa con il quale il Dipartimento Provinciale di Reggio Calabria dell'ARPACAL si impegna a provvedere, ex art. 318-ter del D. Lvo 03 aprile 2006, nr. 152, all'asseverazione delle prescrizioni ricevute dall'organo accertatore, integrandole, nel caso fosse ritenuto necessario, con proprie considerazioni in merito alla pertinenza ed ai criteri delle prescrizioni, nonché alla congruità del termine temporale individuato, quindi le restituisce immediatamente all'organo accertatore.

Letto, confermato e sottoscritto

Reggio Calabria, ⁷ DIC. 2016

L'ARPACAL

d.ssa Giovanna Belmusto



il Procuratore della Repubblica

Federico Cafiero de Raho

